

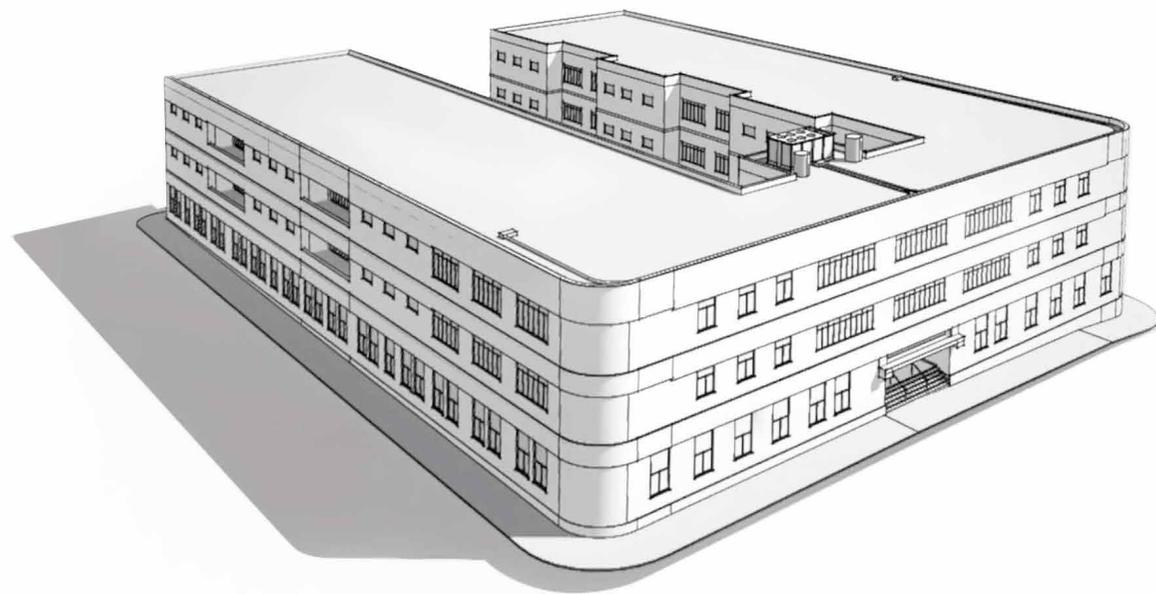
DISTRETTO CAMPANO AUDIOVISIVO

POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA

Film Commission



Regione Campania



DISTRETTO CAMPANO AUDIOVISIVO

POLO DEL DIGITALE E DELL'ANIMAZIONE CREATIVA

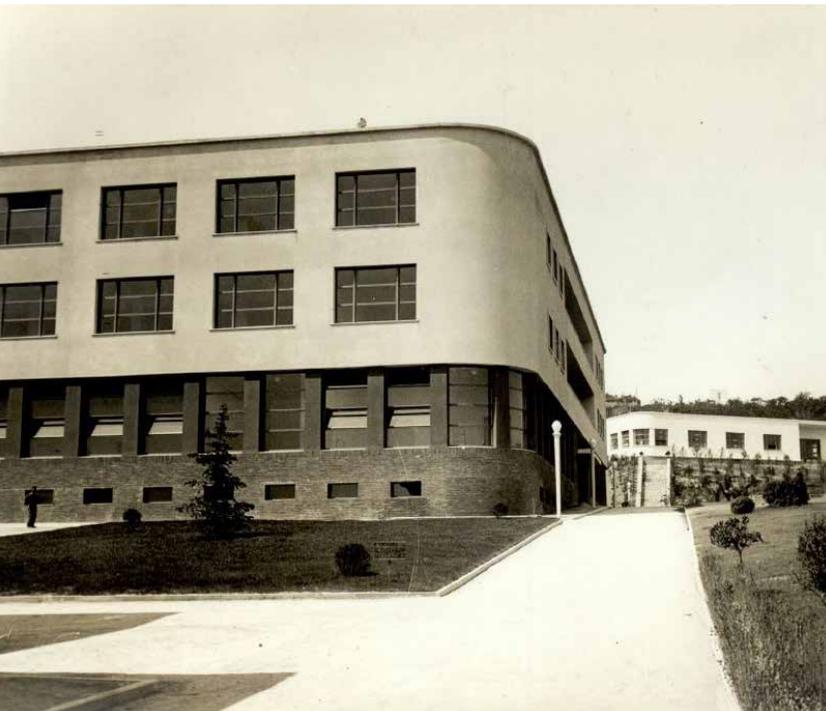
- **La crescita costante del numero di film e serialità televisive, la qualità delle opere, i numerosi premi e riconoscimenti, il favore del pubblico, sono i fattori che negli ultimi anni hanno reso la Campania protagonista dell'industria dell'audiovisivo.**

Con l'approvazione della L.R. 30/16 "Cinema Campania", la Regione Campania si è dotata di uno strumento concreto per favorire questa crescita e sedimentarne gli effetti, con una particolare attenzione ai bisogni e alle potenzialità delle imprese, dei talenti e dei professionisti campani dell'audiovisivo. All'articolo 13, la Legge "Cinema Campania" affida alla **Film Commission** regionale il compito di sostenere lo sviluppo del comparto locale e delle infrastrutture materiali e immateriali necessarie al radicamento duraturo delle attività produttive di settore sul territorio campano.

In questo ambito si colloca il progetto del **Distretto Campano dell'Audiovisivo-Polo del Digitale e dell'Animazione Creativa**. Si tratta del primo Distretto territoriale dell'audiovisivo, che si propone come secondo polo di produzione nazionale dopo Cinecittà, oltre che strumento per l'aggregazione delle imprese locali e centro di produzione per settori innovativi e strategici quali il trattamento digitale delle immagini, gli effetti visivi e l'animazione.



• I LUOGHI



L'infrastruttura si insedierà presso il Parco San Laise, ex Collegio Ciano e già sede del comando NATO per il Sud Europa a Bagnoli, quartiere favorito da ottimi collegamenti per il trasporto pubblico e privato e dalla presenza di altri insediamenti tradizionalmente dedicati alla cultura, all'intrattenimento e al tempo libero.



L'edificio D

L'individuazione dell'Edificio D come sede del Distretto al Parco San Laise è il risultato di una lunga ricerca. La scelta dell'immobile è stata determinata dalle buone condizioni di conservazione della struttura: gli interventi previsti consistono prevalentemente nell'adeguamento funzionale degli spazi e ammodernamento degli impianti, nonché in interventi di ripristino e allestimento degli ambienti secondo le caratteristiche del progetto.

Oltre all'investimento piuttosto contenuto e alla congruità dei costi di locazione, la scelta di questo edificio è stata dettata dall'opportunità di favorire la restituzione di un importante complesso immobiliare alla collettività, aprendolo ai temi della cultura, dello spettacolo e del lavoro.

L'edificio si articola su tre livelli più un livello seminterrato, per una superficie complessiva di circa **10.000 mq**, esclusi gli spazi esterni.





● IL PROGETTO

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare la capacità attrattiva della Campania in termini logistici e industriali e moltiplicare le opportunità di incontro tra i grandi *player* dell'industria audiovisiva nazionale e internazionale con le imprese e i professionisti campani. Finalità non secondaria è dotare gli operatori locali di strumenti e competenze per attrarre investimenti, potenziandone l'azione sinergica e la capacità di innovazione in un'ottica di crescita imprenditoriale e di aggregazione.

Il Progetto si concretizza attraverso **5 azioni specifiche** tra loro strettamente interconnesse, in una logica di integrazione e poli-funzionalità.



1 **Cineporto**

Spazi temporanei per il lavoro delle produzioni in fase di realizzazione, rispondenti agli standard tecnico-qualitativi dell'industria audiovisiva internazionale (uffici di produzione, sale casting, sartorie, laboratori).

2 **Incubatore**

Spazio dedicato all'insediamento di imprese regionali dell'audiovisivo in ambiti e servizi differenziati, in una logica di integrazione verticale e orizzontale volta a rafforzare la capacità produttiva e competitiva del settore audiovisivo della Campania.

3 **Polo del digitale e dell'animazione creativa**

Hub tecnologico avanzato per completare la filiera produttiva locale e sollecitare attività di ricerca e sperimentazione nei settori ad alto contenuto di innovazione del comparto audiovisivo.

4 **Formazione**

Aggiornamento professionale e corsi di formazione di base e avanzata secondo il modello del training *on the job* in tutti i segmenti della filiera produttiva insediati presso il Distretto.

5 **Centro Studi per la Mediateca del territorio e della società**

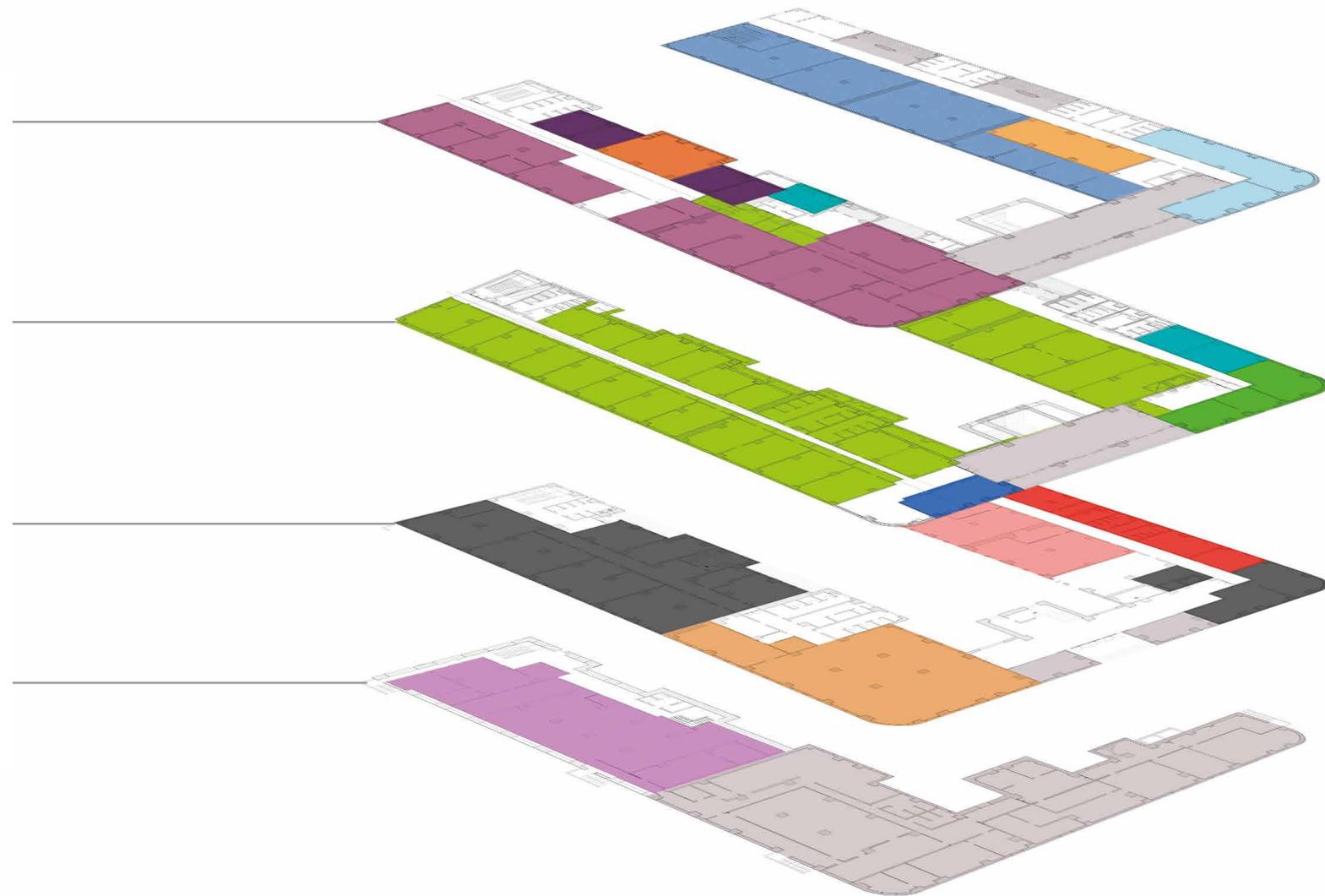
Progetto di *Public History* per ricostruire, attraverso gli archivi, anche privati e familiari, la storia sociale recente del territorio, partendo dalla memoria del Parco San Laise e del particolare patrimonio identitario del quartiere di Bagnoli.



10.000 MQ
4 livelli
oltre 100 ambienti



- Quarto livello** ●
- Aree di co-working e sale riunioni
 - Sala di proiezione
 - Sala color grading e mixaggio audio
 - Render farm
 - Laboratori per l'animazione
 - Aule e laboratori per la formazione
- Terzo livello** ●
- Centro studi Mediateca
 - Aree comuni e sale espositive
 - Incubatori di Impresa del settore audiovisivo
 - Uffici FCRC
 - Spazi polifunzionali
 - Sale casting
- Secondo livello** ●
- Laboratori per reparti costumi e scenografia
 - Sartorie e lavanderia costumi
 - Uffici di produzione e regia
 - Aree ristoro
- Primo livello** ●
- Laboratorio restauro e archiviazione pellicole
 - Locale server e depositi



• LE FINALITÀ SPECIFICHE

- 1 **Attrazione di un numero crescente di produzioni cinetelevisive sul territorio della Campania**
- 2 **Potenziamento della capacità di offerta di servizi e professionalità del comparto campano**
- 3 **Rilancio della capacità di impresa e del potenziale di innovazione del comparto regionale**
- 4 **Incremento delle ricadute sull'economia locale, direttamente ed indirettamente collegata al settore audiovisivo**
- 5 **Stabilizzazione ed incremento della ricaduta occupazionale collegata al sistema dell'audiovisivo**
- 6 **Accrescimento delle competenze professionali, anche attraverso modelli di formazione professionale specializzata *on the job***
- 7 **Valorizzazione del patrimonio archivistico attraverso la Mediateca Regionale Sociale**



• LA SOSTENIBILITÀ

Il modello di gestione del Distretto si basa su caratteristiche di polifunzionalità.

Le voci di costo per la gestione dell'infrastruttura verranno sostenute per la quasi totalità dai ricavi che deriveranno dall'erogazione di una pluralità di servizi indirizzati al soddisfacimento delle complesse esigenze delle produzioni audiovisive, sia attratte dall'esterno, sia regionali.

Tale ipotesi di gestione si fonda sull'analisi del numero e delle caratteristiche delle produzioni audiovisive realizzate in territorio regionale. Dal numero costantemente in crescita di tali produzioni e dalla dimensione dei progetti stessi risulta che la domanda di servizi è andata costantemente crescendo.

Solo considerando il periodo corrispondente ai primi 15 anni di attività della Film Commission Regione Campania (2005-2020) l'impatto economico complessivo delle produzioni audiovisive ha superato i 300 milioni di euro, di cui una considerevole percentuale è stata investita per soddisfare esigenze logistiche e infrastrutturali (uffici, laboratori, sartorie, attrezzature ecc.).

TIMELINE

2019

LUGLIO

avvio iter

Protocollo di Intesa tra Regione Campania, FCRC e Fondazione Banco di Napoli (oggi Fondazione Campania Welfare)

NOVEMBRE

individuazione risorse

individuazione da parte della Regione Campania delle risorse del POC 2014/2020 per il finanziamento del progetto

DICEMBRE

ipotesi di fattibilità e 1° finanziamento

ammissione del progetto a finanziamento di € 1.500.000,00 nell'ambito del Piano strategico regionale per la Cultura ed i Beni Culturali sulla base di un primo studio di fattibilità

2020

LUGLIO

2° finanziamento

ammissione del progetto all'ulteriore finanziamento di € 1.000.000,00, per un totale di € 2.500.000,00 di risorse finanziarie complessive

SETTEMBRE

rimodulazione progettuale

revisione del progetto sulla base dell'implementazione delle risorse

OTTOBRE

progettazione definitiva

progettazione definitiva degli interventi di adeguamento funzionale e di allestimento degli spazi secondo normativa appalti pubblici

DICEMBRE

preparazione gara d'appalto

predisposizione della documentazione degli atti di gara

2021

FEBBRAIO

gara d'appalto

pubblicazione della gara d'appalto integrato per l'affidamento dei lavori di progettazione esecutiva e adeguamento funzionale dell'immobile

APRILE

ricerca ulteriori risorse

individuazione del progetto tra gli interventi finanziabili con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) da sottoporre all'approvazione del CIPES

LUGLIO

esiti gara d'appalto

aggiudicazione al raggruppamento di imprese costituito dall'ATI Sodema-Euroelektra s.r.l. e dal Progettista Di Girolamo Engineering s.r.l. Società di Ingegneria e Architettura

NOVEMBRE

progettazione esecutiva

verifica requisiti dell'aggiudicatario e avvio della Progettazione Esecutiva

2022

GENNAIO

adempimenti amministrativi

avvio interlocuzioni con la Soprintendenza di Napoli e con gli altri enti territoriali per il rilascio dei permessi e nullaosta

MAGGIO

integrazione risorse e nuova progettazione esecutiva

ammissione del progetto a finanziamento del Fondo Sviluppo e Coesione per un totale complessivo di € 4.200.000,00 che integra e sostituisce gli importi già stanziati

GIUGNO

nuova progettazione esecutiva

elaborazione di una nuova progettazione esecutiva in relazione all'incremento delle risorse e alle prescrizioni indicate dalla Soprintendenza e da altri enti

LUGLIO

insediamento del cantiere

2023

NOVEMBRE/DICEMBRE

conclusione lavori

stima della conclusione dei lavori di adeguamento funzionale e allestimento degli spazi





Film Commission
F C Я
Regione Campania



FSC
Fondo per lo Sviluppo
e la Coesione

